



Anno 2014

Università degli Studi del MOLISE >> Sua-Rd di Struttura: "Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione"

Parte III: Terza missione



QUADRO I.0

I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

Il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione mira allo sviluppo progressivo di un ventaglio di linee di ricerca che consentano una sicura interdisciplinarietà circa interessi culturali comuni, così da permettere approcci differenziati nel taglio e coniugati nel fine ultimo di un'esplorazione condotta secondo strategie partecipative.

Il Dipartimento, oltre a coordinare l'attività didattica tra le varie aree scientifico-disciplinari presenti al proprio interno, al fine di valorizzare la collaborazione e offrire curricula formativi di alto profilo, si prefigge l'istituzione di dottorati di ricerca coerenti con le aree di ricerca presenti nel Dipartimento stesso nonché la divulgazione e la promozione culturale sul territorio. Ciò deriva dalla consapevolezza che la formazione culturale delle prossime generazioni rappresenta il futuro delle nostre società e che lo sviluppo del territorio nel quale l'Ateneo è collocato dipende fortemente anche e soprattutto dall'innalzamento culturale degli studenti e dalla loro acquisizione di nuove e decisive abilità e competenze.

In questa direzione, il Dipartimento favorisce esperienze di formazione e di divulgazione scientifica e culturale attraverso molteplici iniziative (i.e.: attività di public engagement, spin-off, iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale ecc.), con il fine di promuovere la crescita sociale dei territori interessati.

Il Dipartimento contribuisce efficacemente alla promozione e alla diffusione di iniziative e progetti rivolti ai futuri studenti e a molteplici stakeholder, attraverso una continua attività di sensibilizzazione della coscienza civico-culturale e di sviluppo della società, mediante la realizzazione di convegni, incontri, laboratori, mostre che vedono tutte le aree di ricerca dipartimentali (scienze storiche, storico-artistiche e dell'architettura, scienze dell'antichità, filologico-letterarie ed archeologia, scienze della terra per i beni culturali, scienze politiche e sociali, scienze demo-etno-antropologiche e giuridiche, scienze pedagogiche, filosofia e linguistica) collaborare sinergicamente alla realizzazione degli obiettivi strategici della Terza missione coerentemente alla mission del Dipartimento.

Ad esempio, con riferimento alle attività di valorizzazione del patrimonio culturale e alla fruizione di strutture museali, il Dipartimento propone due realtà rappresentate dall'Archivio delle Arti Elettroniche - Laboratorio per l'Arte Contemporanea (ARATRO) e dal Museo della Scuola e dell'educazione popolare.

ARATRO costituisce uno spazio dedicato a mostre di arte contemporanea italiana e internazionale presentata in tutte le diverse forme delle espressioni attuali: dall'installazione, al video, al digitale, fino alla pittura, alla scultura e al disegno, nei loro intrecci con il design, l'architettura, la moda. ARATRO opera con la duplice finalità della realizzazione di eventi, convegni e seminari dedicati all'arte contemporanea e alle sue relazioni e implicazioni storiche, filosofiche, sociali, scientifiche, economiche e per la formazione, nell'ambito dei corsi universitari, di professionisti in grado di concepire, organizzare e realizzare mostre e progetti culturali, soprattutto grazie a stage e tirocini che coinvolgono anche studenti dell'Ateneo. Lo spazio museale, interno all'Ateneo e riservato a esposizioni personali e non, persegue anche la valorizzazione degli artisti di volta in volta ospitati con una non comune competenza scientifica nella scelta coniugata a un'attenta organizzazione dell'evento.

Il Museo della Scuola e dell'educazione popolare, invece, vede nel Centro dipartimentale di documentazione e ricerca sulla storia delle istituzioni scolastiche, del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia (Ce.S.I.S.), istituito con la finalità di promuovere la ricerca, la conservazione e l'utilizzo a scopi scientifici di documenti inerenti la storia della scuola e dell'educazione, il proprio centro di ricerca dedicato. Il Museo in sé, oltre a testi scolastici otto e novecenteschi e a titoli noti della letteratura giovanile, conserva documenti e materiali didattici storici, per buona parte di ambito locale.

Il Dipartimento, inoltre, promuove la collaborazione con le Istituzioni locali, che, già ben avviata, è attualmente in fase di crescita e consolidamento.

In particolare, numerosi sono gli incontri laboratoriali e di divulgazione offerti con un riscontro molto favorevole sia in termini di outdoor sia in termini indoor.

Si ricordano, a titolo di esempio, le attività proposte alle Istituzioni scolastiche dal Ce.S.I.S e quelle mirate al miglioramento delle competenze degli insegnanti delle Scuole; le iniziative culturali promosse nell'ambito del ciclo seminariale Di giovedì comunico; gli appuntamenti seminariali Perché leggere i classici; i cantieri didattici e le attività di scavo che contribuiscono anche alla salvaguardia e alla valorizzazione di siti archeologici, iniziative che vedono una convinta adesione del corpo docente del Dipartimento, a prescindere dall'area disciplinare di appartenenza.